

IL SIGNIFICATO DI SACRIFICIO NEL MODERNO EBRAISMO

SERMONE PER YOM KIPPUR 30 SETTEMBRE 2017
BEIT HILLEL, ROMA

RABBI JOEL OSERAN

TRA POCHI ISTANTI LEGGEREMO QUESTE PAROLE DAL LIBRO DEL LEVITICO NELLA NOSTRA PARTE DI TORAH PER YOM KIPPUR: "QUESTO SARÀ UNO STATUTO PERENNE PER VOI: IL 10° GIORNO DEL SETTIMO MESE VI ASTERRETE DA OGNI LAVORO E SARÀ PER VOI UN GIORNO DI AFFLIZIONE... POICHÈ IN QUESTO GIORNO SARÀ FATTA PER VOI L'ESPIAZIONE, AL FINE DI PURIFICARVI, VOI SARETE PURIFICATI DAVANTI AL SIGNORE DA TUTTI I VOSTRI PECCATI. SARÀ PER VOI UN SABATO DI RIPOSO ASSOLUTO E VOI VI AFFLIGGERETE; QUESTO SARÀ UNO STATUTO PERENNE"

ED ECCOCI QUA, 30 SETTEMBRE 2017 - ALMENO 2.500 ANNI DOPO CHE QUESTE PAROLE FURONO SCRITTE NEL LIBRO DEL LEVITICO, MENTRE NOI ANCORA OSSERVIAMO QUESTO STATUTO - IN QUESTO GIORNO ANCORA CI AFFLIGGIAMO, DIGIUNIAMO E CI PRIVIAMO DEI QUOTIDIANI PIACERI E ANCORA CERCHIAMO DI CAPIRE COME PURIFICARCI DAI NOSTRI PECCATI IN QUESTO SHABBAT DI TUTTI GLI SHABBATOT - YOM HAKIPURIM. SÌ, NOI IN PIÙ OSSERVIAMO QUESTO YOM KIPPUR DI SHABBAT - UN GIORNO NELLA NOSTRA TRADIZIONE DIVENTATO COSÌ IMPORTANTE - NON OSIAMO SPOSTARLO - NON ABBIAMO IL CORAGGIO DI FARE AGGIUSTAMENTI. SUPERA PERSINO LA SANTITÀ DELLO SHABBAT. È MERAVIGLIOSO COME SIA IMPORTANTE QUESTO GIORNO PER GLI EBREI.

SEBBENE RIMANGA UNO STATUTO PERENNE, COME IN TANTE ALTRE TRADIZIONI RITUALI NEL EBRAISMO, IL MODO IN CUI OSSERVIAMO IL YOM KIPPUR È INVECE CAMBIATO NEL TEMPO. FORSE IL CAMBIAMENTO PIÙ OVVIO DEL NOSTRO RITO RIGUARDA IL FATTO CHE NON POSSIAMO PIÙ ADORARE NEL TEMPIO DI GERUSALEMME CON IL SOMMO SACERDOTE OFFRENDO SACRIFICI PER ESPIARE I PECCATI DELLA NAZIONE, E NEPPURE SPEDIAMO NELLA VALLE DI AZAZEL IL CAPRO ESPIATORIO, CARICO DEI PECCATI DELLA NAZIONE.

QUESTE OSSERVANZE RITUALI SONO RACCONTATE ANCHE NELLA LETTURA DEL LEVITICO, ANCHE SE CI RICORDANO CHIARAMENTE QUANTO NOI CI SIAMO MODERNIZZATI, QUANTO ABBIAMO CAMBIATO LE PRATICHE RITUALI E LA COMPrensIONE DI CIÒ CHE SIGNIFICA ADORARE DIO E CERCARE L'ESPIAZIONE PER I NOSTRI PECCATI. LA NOSTRA IMPOSSIBILITÀ DI RELAZIONARCI CON IL CULTO DEL TEMPIO, I SOMMI SACERDOTI E IL CULTO SACRIFICALE HA PORTATO DECENNI FA I RABBINI DELL' EBRAISMO PROGRESSISTA A SOSTITUIRE CON UNA DIVERSA LETTURA DELLA TORAH AL POSTO DEL TESTO DEL LEVITICO. E FORSE POTRETE RICORDARE CHE L'ANNO SCORSO NEL NOSTRO SERVIZIO ABBIAMO EFFETTIVAMENTE LETTO QUESTO TESTO ALTERNATIVO DAL LIBRO DEL DEUTERONOMIO, CHE ELOQUENTEMENTE DESCRIVE NEL PARSHAT NITZAVIM LA SFIDA CHE AFFRONTIAMO OGGI NELLE NOSTRE VITE PER SCEGLIERE LA BENEDIZIONE E NON LA MALEDIZIONE - LA BRACHA E NON LA KLALA. UN TESTO CHE I NOSTRI RABBINI PROGRESSIVI SENTIVANO FOSSE MOLTO PIÙ

APPROPRIATO DA LEGGERE E CONTEMPLARE IN UN GIORNO COSÌ "PRIME - TIME" COME KIPPUR YOM.

È INTERESSANTE RICORDARE CHE MOLTO PRIMA CHE I RABBINI PROGRESSISTI RESPINGESSERO LA LETTURA DELLA TORAH DEL CULTO SACRIFICALE NEL TEMPIO, COME UN AFFRONTA ALLA SENSIBILITÀ MODERNA E AI VALORI DI BASE EBRAICI, I PROFETI DI ISRAELE PIÙ DI 2000 ANNI FA, AVESSERO DICHIARATO CON FORZA LA LORO OPPOSIZIONE AI SACRIFICI DEL TEMPIO ED ANCHE A DEI RITUALI VUOTI. IL PROFETA ISAIA, CHE LEGGEREMO PRESTO NELLA NOSTRA SELEZIONE DI HAFTORA, HA CASTIGATO CON VEEMENZA IL SUO POPOLO PER AVER IGNORATO IL VERO SIGNIFICATO DELL'ABNEGAZIONE, DEL SACRIFICIO E DEL DIGIUNO MENTRE PORTAVANO AVANTI LA LORO OPPRESSIONE ED ODIO DI ALTRI ESSERI UMANI. ISAIAH, PARLANDO IN NOME DI DIO, DICHIARÒ:

"ECCO, QUESTO È IL DIGIUNO CHE CONSIDERO PREZIOSO: ALLENTARE LE CATENE DELLA MALVAGITÀ E ANNULLARE I LEGAMI DELL'OPPOSIZIONE. LASCIATE LIBERI GLI OPPRESSI, SPEZZATE TUTTI I GIOCHI DELLA TIRANNIA. CONDIVIDETE IL VOSTRO CIBO CON GLI AFFAMATI E ACCOGLIETE I POVERI A CASA VOSTRA. VESTITE L'IGNUDO E NON GIRATE LE SPALLE AL PROSSIMO."

SEGUENDO LO SPIRITO DEI PROFETI, CONCENTRIAMOCI IN QUESTO YOM KIPPUR SUL TESTO LEVITICO ED ANALIZZIAMO, USANDO IDEE FILOSOFICHE EBRAICHE CONTEMPORANEE, IL SIGNIFICATO PROFONDO DEL TERMINE

SACRIFICIO PER L'EBREO MODERNO. COME EBREI PROGRESSISTI, QUESTA È LA NOSTRA SFIDA E RESPONSABILITÀ, PRENDERE UN'ANTICA PRATICA RITUALE COME IL SACRIFICIO E INFONDERLO DI UN RINNOVATO SIGNIFICATO.

PER AIUTARCI A COMPRENDERE COME GLI EBREI MODERNI POSSONO RELAZIONARSI CON IL TERMINE SACRIFICIO IN MODO SIGNIFICATIVO E PERSINO ISPIRATORE, MI SONO RIVOLTO AGLI SCRITTI DI UNO DEI PIÙ PROFONDI PENSATORI EBREI MODERNI CHE SIA MAI VISSUTO - IL RABBINO ABRAHAM JOSHUA HESCHEL, IL CUI 45 ° YARTZEIT SARÀ OSSERVATO NEL MESE DI DICEMBRE.

HESCHEL HA SCRITTO PER VOI E PER ME - GLI EBREI MODERNI SONO COLORO CHE STANNO CERCANDO UNA SIGNIFICATIVA COMPrensIONE DELL'EBRAISMO, MA ALLO STESSO TEMPO SCETTICA ED IMPEGNATA NELLE VECCHIE INTERPRETAZIONI FORMULISTICHE DELLA NOSTRA TRADIZIONE. EGLI ERA UN HASID NELLA SUA FEDE APPASSIONATA DI DIO, MA ANCHE UNA GUIDA EMPATICA PER COLORO TRA NOI CHE NON SONO CERTI A QUALE MODELLO DI DIO SI POSSA ONESTAMENTE CREDERE.

HESCHEL CI INSEGNA CHE OGGI, YOM KIPPUR, È PROPRIO L'OCCASIONE PER NOI DI GUARDARE INTERIORMENTE E CRITICAMENTE TRASCINARCI NELLA NOSTRA NATURA DI ESSERI UMANI. HESCHEL SPIEGA CHE OGGI OGNUNO DI NOI VIVE SU UN "CAMPO DI BATTAGLIA SPIRITUALE". OGNI GIORNO IO MI ALZO DAL LETTO E AFFRONTO UNA SFIDA PERPETUA TRA

L'ATTENZIONE SU ME STESSO E UNO SCOPO PIÙ ELEVATO DELLA MIA VITA CHE VA AL DI LÀ DI SÉ STESSO, CHE TRASCENDE IL SÉ.

DA UN LATO, NOI SIAMO, DOPOTUTTO PARTE DELL'ORDINE ANIMALE E LA SODDISFAZIONE DELLE NOSTRE ESIGENZE INDIVIDUALI È UNA COMPONENTE PRIMARIA, SE NON PRIMORDIALE, DELLA NOSTRA NATURA.

TRISTEMENTE, CHI PUÒ NEGARE IL FATTO CHE NOI ESSERI UMANI DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE SIAMO SEMPRE PIÙ OSSESSIONATI DA NOI STESSI. OSSESSIONATI DALLE NOSTRE ESIGENZE PERSONALI, DAI NOSTRI PIACERI PERSONALI E DALLA NOSTRA FELICITÀ PERSONALE. C'È ANCHE UNA NUOVA PAROLA IN INGLESE PER QUESTO - SI CHIAMA "THE ME GENERATION" ("LA GENERAZIONE DELL'IO"), DEFINITA COME UNA GENERAZIONE DI PERSONE CHE SONO PREOCCUPATE PRINCIPALMENTE E PREVALENTEMENTE DI SE STESSO, E IN SPECIAL MODO COLL'ESSERE EGOISTICAMENTE MATERIALISTICI.

L'EBRAISMO NON HA MAI NEGATO L'IMPORTANZA DI UN SANO RISPETTO PER SÉ STESSI - I PIACERI DEL MONDO NON SONO CATTIVI - ANCHE I PIACERI DEL CORPO NON DOVREBBERO ESSERE TRASCURATI. NON ABBIAMO MAI NEGATO L'IMPORTANZA DELLA BELLEZZA, DEL PIACERE E DELLA GIOIA PERCHÉ SONO TUTTE CREAZIONI DI DIO CHE NOI CELEBRIAMO ED ONORIAMO COME CREATORE DELL'UNIVERSO E DI TUTTO IL CREATO.

LA NOSTRA SFIDA DA ESSERI UMANI, TUTTAVIA, È CHE NON SIAMO STATI CREATI SOLO CON UNA PARTE ANIMALE, SIAMO ANCHE CREATI "BTZELEM ELOHIM" AD 'IMMAGINE DI DIO. CON UN LATO SPIRITUALE E IL POTENZIALE PER SERVIRE SCOPI PIÙ ALTI. QUANDO SERVIAMO QUESTI FINI SUPERIORI TRASCENDIAMO I NOSTRI BISOGNI EGOISTICI. TRASCENDIAMO NOI STESSI.

L'UNICITÀ DELL'UOMO, DICE HESCHEL, E CIÒ CHE SEPARA ME E TE DAL MONDO ANIMALE, È LA NOSTRA CAPACITÀ DI SUPERARE IL SÈ, DI ELEVARSI AL DI SOPRA DEI NOSTRI BISOGNI E MOTIVAZIONI EGOISTICHE.

C'È UN'ARTE NEL VIVERE DICE HESCHEL - E QUESTA È L'ARTE DI COME OGNUNO DI NOI SI OCCUPA DELLE NOSTRE NECESSITÀ. IL NOSTRO CARATTERE UMANO È SAGOMATO E RIVELATO DAL MODO IN CUI MODELLIAMO LE NOSTRE PASSIONI E I NOSTRI DESIDERI.

CONCENTRANDO LA NOSTRA ATTENZIONE SULLA NATURA DELL'UOMO E DELLA DONNA - SULLA TENSIONE CHE AFFRONTIAMO OGNI GIORNO TRA L'ATTENZIONE OSSESSIVA SU NOI STESSI E LA SFIDA DI ESSERE DI PIÙ CHE NOI STESSI, DI RAGGIUNGERE L'ALTO E IL TRASCENDENTE DEL NOI STESSI - POSSIAMO COSÌ ESPLORARE UN DIVERSO SIGNIFICATO DI SACRIFICIO PER NOI MODERNI EBREI.

NELLE ANTICHE CIVILTÀ, IL SACRIFICIO ERA UN'OFFERTA, UN DONO - CHIARAMENTE QUALCOSA DEGNO E DI VALORE, INTESO A COMPIACERE O A PLACARE GLI DÈI. NELL'EBRAISMO POSSIAMO ESSERE ORGOGLIOSI CHE

LA NOSTRA TRADIZIONE, A DIFFERENZA DI TANTE ALTRE CIVILTÀ ANTICHE, VIETASSE L'ATTO DEL SACRIFICIO UMANO. MA COMUNQUE IL VALORE DEL SACRIFICIO ERA DETERMINATO DAL VALORE DELL'OGGETTO DA SACRIFICARE. IL SOMMO SACERDOTE PER YOM KIPPUR SACRIFICAVA L'ANIMALE PIÙ VALOROSO (UN GRANDE TORO SENZA DIFETTI), MENTRE IL POVERO SPESSO NON AVEVA NIENTE DI PIÙ DA SACRIFICARE CHE UN PICCOLO UCCELLO O UNA PORZIONE DI GRANO.

L'INTERO SISTEMA DEI SACRIFICI ACCENTUÒ LE DIFFERENZE TRA CLASSI DI PERSONE (SACERDOTI, LEVITI E COMUNI DEL POPOLO ISRAELITA) E FECE SÌ CHE SI ALLARGASSE IL DIVARIO, LA DISTANZA TRA LA GENTE E DIO.

MA C'È UN ALTRO MODO PER CAPIRE IL SIGNIFICATO RIGUARDO IL VALORE DEL SACRIFICIO. LA RADICE DELLA PAROLA IN LINGUA EBRAICA PUÒ INSEGNARCI MOLTO. KUF, RESH, VET - KAREV. SIGNIFICA - APPROCCIARE, AVVICINARSI. COSÌ POSSIAMO COMPRENDERE IL VERBO, L'HAKRIV IN EBRAICO, PER SACRIFICARE, HA ANCHE IL SIGNIFICATO DI APPROCCIARSI A DIO, AVVICINANDOSI A DIO.

COME CI INSEGNA HESCHEL: "IL CONCENTRARSI SOLO SU SÉ STESSI È IL TRAGICO EQUIVOCO DEL NOSTRO DESTINO E DELL'ESISTENZA ... IL SÉ È SPIRITUALMENTE IMMATURO, DICE HESCHEL; CRESCE NELLA PREOCCUPAZIONE DEL NON-IO. QUESTO È IL PROFONDO PARADOSSO E LA CARATTERISTICA REDENTRICE DELL'ESISTENZA UMANA. NON C'È GIOIA PER IL SÉ ALL'INTERNO DEL PROPRIO SÉ. LA GIOIA SI TROVA NEL DARE

PIUTTOSTO CHE NELL'ACQUISIRE; NEL SERVIRE PIUTTOSTO CHE NEL PRENDERE ". HESCHEL CHIEDE, COSA È LA DIGNITÀ SPIRITUALE? E RISPONDE: L'ATTACCAMENTO DELL'ANIMA AD UN OBIETTIVO CHE È AL DI LÀ DEL SÉ, UN OBIETTIVO NON DENTRO, MA AL DI LÀ DEL SÉ ".

NON È FORSE QUESTO IL MODO MIGLIORE PER CAPIRE IL SIGNIFICATO PIÙ PROFONDO DEL SACRIFICIO? IL PORTARE LE NOSTRE VITE E TUTTO CIÒ CHE FACCIAMO PER AVVICINARCI A DIO ATTRAVERSO IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI CHE TRASCENDONO DAL SÉ, E CHE SONO AL DI LÀ DEL SÉ. QUANDO SENTIAMO I BISOGNI DI QUALCUN ALTRO, QUALCUNO DIVERSO DA NOI STESSI, E CI SFORZIAMO DI SODDISFARE QUESTI BISOGNI, NOI AIUTIAMO IL MONDO AD AVVICINARSI A DIO - ESEGUIAMO UN SACRIFICIO.

NON È QUINDI QUESTO L'INSEGNAMENTO DEL PROFETA ISAIA? NON CI INSEGNA ISAIA A CONCENTRARE LA NOSTRA ATTENZIONE SU COLORO MENO FORTUNATI DI NOI: I POVERI, GLI AFFAMATI, GLI ORFANI, GLI OPPRESSI. NON CI INSEGNA ISAIA A SUPERARE LE NOSTRE NECESSITÀ? A TRASCENDERE IL NOSTRO SÉ COMPIENDO ATTI DI SACRIFICIO PER RIEMPIRE IL DIVARIO TRA I POPOLI, TRA I RICCHI E I POVERI. PER AIUTARE IL MONDO AD AVVICINARSI, I'KAREV, A DIO. QUESTO È IL MODO IN CUI CERCHIAMO L'ESPIAZIONE - QUESTO È IL MODO IN CUI OGGI NOI OFFRIAMO UN SACRIFICIO.

QUESTO RICHIEDE UNA NUOVA INTENSA COMPrensIONE DEL SACRIFICIO. MENTRE NEI TEMPI ANTICHI IL VALORE DEL NOSTRO SACRIFICIO È STATO MISURATO DAL VALORE DELL'OGGETTO CHE OFFRIVAMO A DIO - DOVE IL SACRIFICIO UMANO ERA CONSIDERATO L'OGGETTO PIÙ DI VALORE DI TUTTI, NELLA NOSTRA MODERNA COMPrensIONE DEL SACRIFICIO INVECE, IL VALORE DELLO STESSO È MISURATO DALLO SCOPO, DALL'OBIETTIVO, PER IL QUALE VIENE OFFERTO.

QUELL'AZIONE O QUEL COMPORTAMENTO CHE FACCIAMO PER AIUTARCI A SUPERARE LE ESIGENZE DEL SÉ, ED AVVICINARE IL MONDO ALLA DIVINITÀ - PIÙ VICINI AL GIORNO IN CUI GLI AFFAMATI AVRANNO CIBO, IL NUDO AVRÀ I VESTITI, GLI OPPRESSI AVRANNO LA LIBERTÀ, QUESTA È LA VALUTAZIONE DI UN DEGNO SACRIFICIO. QUESTO È IL MODO IN CUI ESPIAMO I NOSTRI MISFATTI E CI IMPEGNIAMO PER UN FUTURO MIGLIORE.

DOBBIAMO IMPARARE A RELAZIONARCI DIVERSAMENTE AL TERMINE SACRIFICIO.

COME SCRIVE HESCHEL: "IL NOSTRO COMPITO NON È RINUNCIARE ALLA VITA (SACRIFICIO CON IL SIGNIFICATO DI NEGAZIONE) MA AVVICINARLA DI PIÙ A DIO STESSO. CIÒ IN CUI CI IMPEGNIAMO NON RIGUARDA SINGOLI MOMENTI DI AUTO-NEGAZIONE MA SOBRIA COSTANTE AFFERMAZIONE DEGLI ALTRI, LA CAPACITÀ DI SENTIRE I BISOGNI ED I PROBLEMI DEI NOSTRI SIMILI ED AGIRE, SACRIFICARCI, PER SODDISFARE TALI BISOGNI ".

LA CAPACITÀ DI SENTIRE I BISOGNI ED I PROBLEMI DEI NOSTRI SIMILI, UOMINI E DONNE, PER POI IMPEGNARCI A RISPONDERE A TALI BISOGNI, QUANTO È FACILE DA DIRSI MA QUANTO È ESTREMAMENTE DIFFICILE DA METTERE IN PRATICA. PER ANDARE OLTRE IL SÉ STESSI - PER TRASCENDERE I PROPRI BISOGNI ED INCLUDERE LE ESIGENZE DI QUALCUN ALTRO. QUESTO È IL SACRIFICIO CHE CI VIENE RICHiesto DI PORTARE, NON SOLO OGGI, PER YOM KIPPUR, MA PER OGNI ALTRO GIORNO DELLA NOSTRA VITA.

ASCOLTATE BENE AMICI MIEI. A DIFFERENZA DEI GIORNI DEL TEMPIO, NON POSSIAMO SOLO ASSISTERE MENTRE IL SOMMO SACERDOTE ESEGUE IL RITO DEL SACRIFICIO. NELLA NOSTRE VITE DA EBREI DI OGNI GIORNO, OGNUNO DI NOI DIVENTA SOMMO SACERDOTE - OGNUNO DI NOI HA LA RESPONSABILITÀ, L'OBBLIGO DI COMPIERE SACRIFICI, PERCHÉ SOLO FACENDO QUESTI SACRIFICI DIVENTIAMO PIENAMENTE GLI ESSERI UMANI CHE SIAMO STATI CREATI AD ESSERE. QUANDO COMPIAMO SACRIFICI NOI SUPERIAMO IL NOSTRO LATO ANIMALE, "TRASCENDIAMO", NELLA TERMINOLOGIA DI HESCHEL, E ATTUALIZZIAMO IL "TZELEM ELOHIM", L'IMMAGINE DI DIO TRAPIANTATA ALL'INTERNO DI OGNUNO DI NOI.

SO CHE QUESTO NON È FACILE DA FARE AMICI MIEI. SONO UN FIGLIO DELLA "GENERAZIONE DELL'IO" ("ME GENERATION") COSÌ COME MOLTI DI VOI QUI OGGI. MOLTI DI NOI SONO CRESCIUTI PENSANDO CHE QUESTO BELLISSIMO MONDO NOSTRO FOSSE STATO CREATO PER SE STESSI, CREATO PER SODDISFARE I PROPRI PIACERI E BISOGNI. OVVIAMENTE

C'ERANO DELLE REGOLE CHE DOVEVO SEGUIRE PER OTTENERE I PIACERI CHE CERCAVO - MA PER QUESTO SONO ANDATO A SCUOLA - ECCO PERCHÉ HO IMPARATO DA TUTTE LE FONTI POSSIBILI COME ANDARE AVANTI NELLA VITA PER OTTENERE QUELLO CHE IO PENSAVO DI AVER BISOGNO PER ESSERE FELICE. DOVE LA FELICITÀ ERA QUALCOSA AL DI FUORI DI ME E IL MIO OBIETTIVO ERA QUELLO DI RAGGIUNGERLA E DI CONTINUARE SEMPRE A MANTENERLA.

MA MOLTI DI NOI SONO VENUTI A CAPIRE LUNGO LA STRADA, CHE QUESTO BELLISSIMO MONDO NON È STATO CREATO PER LA NOSTRA SINGOLARE SODDISFAZIONE PERSONALE - PER SODDISFARE LE PROPRIE ESIGENZE EGOISTICHE. SONO ARRIVATO A CAPIRE CHE IL MIO SCOPO SU QUESTA TERRA NON È STATO MISURATO DA QUELLO DI CUI AVEVO BISOGNO MA PIUTTOSTO DA CIÒ CHE IL MONDO AVEVA BISOGNO DA ME. HO APPRESO CHE DIO HA BISOGNO DI ME PER RIPARARE IL MONDO COSÌ PIENO DI DOLORE E DI SOFFERENZE UMANE. SÌ, DIO HA BISOGNO DI ME: L'TAKEN OLAM B'MALCHUT SHADAI - PER RIPARARE IL MONDO AD IMMAGINE DEL DIVINO. E COME POSSO AIUTARE ALLA RIPARAZIONE DEL MONDO? OFFRENDO SACRIFICI OVUNQUE, OGNI VOLTA CHE POSSO.

QUANDO OFFRO UN SACRIFICIO, TRASCENDO L'IO E SENTO I BISOGNI ED I PROBLEMI DEI MIEI SIMILI ED AGISCO PER RIPARARLI, PER SODDISFARE QUEI BISOGNI.

IN QUESTO GIORNO DI YOM KIPPUR, QUESTA GIORNATA DI ESPIAZIONE,
POSSA IO VEDERE PIÙ CHIARAMENTE CHE SOLO QUANDO SMETTO DI
CONSIDERARE ESCLUSIVAMENTE LE MIE ESIGENZE E VADO OLTRE IL ME
STESSO PER SENTIRE I BISOGNI E LE PROBLEMATICHE DEGLI ALTRI,
POSSA CAPIRE PIENAMENTE IL MIO POTENZIALE AD "IMMAGINE DI DIO" PER
AIUTARE A RIPARARE UN MONDO IN DIFFICOLTÀ. DAMMI LA CONOSCENZA,
ADONAI, PER IMPARARE GIORNO DOPO GIORNO COME PORTARE QUEI
SACRIFICI CHE SONO VERAMENTE DEGNI DELLA TUA BENEDIZIONE.

POSSA ESSERE QUESTA LA VOSTRA VOLONTÀ,
AMEN